

DELIBERA N. 17/26/CIR

SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AVVIATO CON LA DELIBERA N. 12/25/CIR E PROROGA DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti dell'11 marzo 2026;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*, di seguito denominata Autorità;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, (di seguito *Codice*);

VISTO, in particolare, l'articolo 98-*duodecies*, comma 1-bis, del *Codice* il quale dispone che *“I fornitori di reti o servizi di comunicazione elettronica non possono utilizzare le informazioni acquisite per il tramite del database per la portabilità dei numeri mobili, nonché quelle comunque acquisite per esigenze di carattere propriamente operativo, per formulare offerte agli utenti finali aventi a oggetto requisiti o condizioni generali di accesso o di uso di reti o servizi, comprese le condizioni tecnico-economiche, che risultino differenti in ragione del fornitore di rete o servizio di comunicazione elettronica di provenienza. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'Autorità aggiorna il regolamento recante revisione delle norme riguardanti la portabilità del numero mobile, di cui alla delibera della medesima Autorità n. 147/11/CIR del 30 novembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 5 del 7 gennaio 2012, prevedendo modalità di monitoraggio e vigilanza che garantiscano un utilizzo del database coerente con le disposizioni del primo periodo del presente comma”*;

VISTA la delibera n. 12/25/CIR, del 19 marzo 2025, recante *“Avvio del procedimento per l'aggiornamento del quadro regolamentare in materia di portabilità dei numeri mobili”*, finalizzato ad aggiornare il quadro regolamentare di riferimento in materia di portabilità dei numeri mobili per dare attuazione a quanto stabilito dal secondo periodo del comma 1-bis dell'articolo 98-*duodecies* del *Codice*;

VISTA la delibera n. 32/25/CIR, del 23 luglio 2025, recante *“Proroga dei termini del procedimento istruttorio per l’aggiornamento del quadro regolamentare in materia di portabilità dei numeri mobili (rif. Delibera n. 12/25/CIR)”*;

VISTA la delibera n. 59/25/CIR, del 17 dicembre 2025, recante *“Proroga dei termini del procedimento istruttorio per l’aggiornamento del quadro regolamentare in materia di portabilità dei numeri mobili (rif. Delibera n. 12/25/CIR)”*;

VISTA la delibera n. 3/26/CIR, del 28 gennaio 2025, recante *“Consultazione pubblica per l’aggiornamento del quadro regolamentare in materia di portabilità dei numeri mobili nell’ambito del procedimento avviato con la delibera n. 12/25/CIR”*;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento avviato con la delibera n. 12/25/CIR del 19 marzo 2025, ing. Francesco Bernabei, e della consultazione pubblica avviata con la delibera n. 3/26/CIR del 28 gennaio 2026, cesserà dal servizio per collocamento in quiescenza in data 1° aprile 2026;

CONSIDERATO che la consultazione pubblica di cui alla delibera n. 3/26/CIR è tutt’ora in corso e si concluderà in data 20 marzo 2026;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di prevedere la sostituzione del responsabile del procedimento avviato con la delibera n. 12/25/CIR, ing. Francesco Bernabei, a decorrere dal 1° aprile 2026, per garantire la continuità dell’azione amministrativa;

RITENUTO altresì di disporre di un periodo ulteriore di 60 giorni per la conclusione del procedimento rispetto ai termini stabiliti dalla delibera n. 12/25/CIR, come prorogati dalla delibera n. 32/25/CIR e, successivamente dalla delibera n. 59/25/CIR, al fine di consentire al nuovo responsabile del procedimento di concludere tutte le attività conseguenti allo svolgimento della consultazione pubblica e quelle connesse all’adozione del provvedimento finale;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante *“Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS del 26 luglio 2023;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell’articolo 31 del *“Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità”*;

DELIBERA
Articolo unico

1. La responsabilità del procedimento di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera n. 12/25/CIR è assegnata alla dott.ssa Piera Messina, funzionario dell'Ufficio vigilanza e controversie in materia di servizi di comunicazioni della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche, a decorrere dal 1° aprile 2026.
2. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui all'articolo 1, comma 2, della delibera n. 12/25/CIR, successivamente prorogato dalla delibera n. 32/25/CIR e dalla delibera n. 59/25/CIR, è ulteriormente prorogato di sessanta giorni.
3. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa nei casi indicati all'articolo 1, comma 2, della delibera n. 12/25/CIR.
4. Restano immutate tutte le altre disposizioni di cui alla delibera n. 12/25/CIR.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 11 marzo 2026

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella